



## COMUNE DI BAJARDO

Provincia di Imperia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.33

#### OGGETTO:

**TASSA SUI RIFIUTI TARI 2014 - TARIFFE 2014: APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di settembre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LITTARDI JOSE - Sindaco	Sì
2. MORIANO MADDALENA - Vice Sindaco	Sì
3. AURIGO TITO - Consigliere	No
4. APERLO GIANFRANCO - Consigliere	Sì
5. BERGAMINI PAOLA - Consigliere	Sì
6. GIOVANNINI CESARE - Consigliere	No
7. MORO ANGELA - Consigliere	No
8. RAFFA IOLE - Consigliere	Sì
9. TRIPEPI NICOLETTA - Consigliere	Sì
10. ZANELLA DAVIDE - Consigliere	No
11. ZAPPETTINI LAURA - Consigliere	Sì
12.	
13.	
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora Dott. Tommaso La Mendola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor LITTARDI JOSE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta il Presidente sottopone all'esame del Consiglio il punto n. 10 dell'O.d.G. ad oggetto: **“TASSA SUI RIFIUTI - TARI 2014 – TARIFFE ANNO 2014: approvazione” ed invita il Sindaco ad illustrare la pratica.**

Con precedente atto il Consiglio Comunale ha approvato il Piano finanziario della TARI – Tassi Rifiuti Solidi Urbani. Con l'atto in questione devono essere approvate le tariffe. La TARI è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Sindaco passa la parola al Segretario del Comune che ricorda che questa tassa lo scorso anno era chiamata TARES; i criteri di applicazione della tassa sono uguali a quelli della TARES e le tariffe sono determinate con il c.d. metodo normalizzato. Come per l'anno scorso concorrono a formare la base imponibile tutti gli immobili compresi quelli del Comune.

Il Segretario del Comune da infine lettura dei dati relativi alle TARIFFE della tassa sui rifiuti – anno 2014.

Terminata l'introduzione del Sindaco e le integrazioni del Segretario del Comune, il Presidente apre la discussione.

Non essendovi interventi, in quanto già ampiamente discusso nel punto precedente che riguardava il Piano finanziario TARI, il Presidente rimette la pratica alla valutazione del Consiglio.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ASCOLTATA** l'introduzione del Sindaco e le integrazioni del Segretario del Comune;

**PREMESSO** che l'articolo 1, commi 639-731 della legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 01 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili collegato alla natura e al valore dello stesso (IMU);
- erogazione e fruizione di servizi comunali (TARI e TASI);

**RICHIAMATI**, in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147:

- comma 682: “Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione delle categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**DATO ATTO** che con propria deliberazione n. 12 del 14 Maggio 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, relativo anche alla componente TARI;

**EVIDENZIATO** che il comma 683, L. 147/2013, prescrive: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore del servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale omissis";

**RILEVATO** che con propria precedente deliberazione n. 32 del 28 settembre 2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI – per l'anno 2014, determinando i costi fissi e variabili da recuperare attraverso l'applicazione delle tariffe, redatto coerentemente ai costi dei servizi sostenuti dall'Ente risultanti dai contratti in essere o procedure di affidamento in corso;

**PRECISATO** che, come previsto dal Regolamento per la disciplina della IUC il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (cosiddetto "modello F24") nonché tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;

**OSSERVATO** che per motivi di natura tecnica, a causa del cambio di sistema contabile degli enti locali, e per il corrente anno le scadenze di versamento della TARI siano fissate come segue: *30 ottobre, 28 novembre e 15 dicembre*, con possibilità di pagare anche in un'unica soluzione entro l'ultima rata;

**ESAMINATE** le elaborazioni della tariffa sulla base del metodo normalizzato, di cui al D.P.R. 158/1999, e considerato che, nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla normativa, si è pervenuti ad una perequazione dell'incidenza del tributo sulle fattispecie imponibili, tale da contenere l'aggravio fiscale sui contribuenti;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RILEVATA** l'urgenza e improrogabilità dell'atto in riferimento all'imminente scadenza dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

**VISTO** il D.M. 18 luglio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 169, con il quale è stato prorogato al 30 settembre prossimo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

**ACQUISITI** sulla proposta i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dalla responsabile dei tributi e dei servizi finanziari e contabili dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., riportati in calce alla presente proposta, ed espressi successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL, da parte del Segretario del Comune;

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole del revisore dei conti che ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del TUEL;

**VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267- TUEL e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147, rubricata "Legge di stabilità 2014", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27.12.2013;

**VISTO** il regolamento del Consiglio Comunale;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

**Il Consiglio Comunale**, invitato dal presidente ad esprimersi al riguardo per votazione palese, nel senso che è favorevole chi alza la mano, **con voti favorevoli 7 (sette) e voti zero contrari espressi per alzata di mano e per proclamazione del Presidente, essendo 7 (sette) i presenti dei quali 7 (sette) i votanti e nessuno astenuto,**

#### **DELIBERA**

**LA PREMESSA NARRATIVA** costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera come anche tutti gli atti e documenti citanti ancorché non allegati;

**APPROVARE**, ai fini e per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono espressamente richiamate e trascritte, il prospetto delle tariffe TARI 2014 del Comune di Bajardo nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**OSSERVARE** che per motivi di natura tecnica, a causa del cambio di sistema contabile degli enti locali e per il corrente anno, le scadenze di versamento della TARI sono fissate come segue: **30 ottobre, 28 novembre e 15 dicembre**, con possibilità di pagare anche in un'unica soluzione entro l'ultima rata;

**DARE ATTO** che tali tariffe decorrono dal 01 gennaio 2014;

**DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**, vista l'urgenza di provvedere delibera **con voti favorevoli 7 (sette) e voti zero contrari espressi per alzata di mano e per proclamazione del Presidente, essendo 7 (sette) i presenti dei quali 7 (sette) i votanti e nessuno astenuto**, che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

COMUNE DI BAJARDO

**TARI**  
**2014**  
**metodo normalizzato**

**SIMULAZIONE CALCOLI COMUNI < 5000 ABITANTI**

**NORD**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

**V.2**

# Metodo Normalizzato Riepilogo

## delle tariffe per utenze domestiche Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$\text{TFd al mq} = \text{Quf} * \text{Ka}(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,84	0,51434	<b>0,43204</b>
2	0,98	0,51434	<b>0,50405</b>
3	1,08	0,51434	<b>0,55549</b>
4	1,16	0,51434	<b>0,59663</b>
5	1,24	0,51434	<b>0,63778</b>
6 e mag	1,30	<b>0,51434</b>	<b>0,66864</b>

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$\text{TVd}(n,S) = \text{Quv} * \text{Kb} * \text{Cu}$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv per comp.
1	0,60	0,27266	150,74821	<b>24,66215</b>
2	1,40	0,27266	150,74821	<b>57,54501</b>
3	1,80	0,27266	150,74821	<b>73,98645</b>
4	2,20	0,27266	150,74821	<b>90,42788</b>
5	2,90	0,27266	150,74821	<b>119,20038</b>
6 e mag	3,40	0,27266	<b>150,74821</b>	<b>139,75218</b>

#### 4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Sommatoria Sap} * Kcap$$

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kc	Kc	tar. al mq.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51		0,18754
2 Campeggi, distributori carburanti	0,80		0,29418
3 Stabilimenti balneari	0,63		0,23166
4 Esposizioni, autosaloni	0,43		0,15812
5 Alberghi con ristorante	1,33		0,48907
6 Alberghi senza ristorante	0,91		0,33462
7 Case di cura e riposo	1,00		0,36772
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,13		0,41552
9 Banche ed istituti di credito	0,58		0,21328
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri be	1,11		0,40817
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52		0,55893
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista,	1,04		0,38243
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16		0,42655
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,91		0,33462
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09		0,40081
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		4,84	1,77976
17 Bar, caffè, pasticceria		3,64	1,33850
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim		1,76	0,64719
19 Plurilicenze alimentari e/o miste		1,54	0,56629
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		6,06	2,22838
21 Discoteche, night club	1,64		0,60306
sc1 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		0,51	0,18754
sc2 eventuale sub-categoria 2			0,00000
sc3 eventuale sub-categoria 3			0,00000
sc4 eventuale sub-categoria 4			0,00000
sc5 eventuale sub-categoria 5			0,00000
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,78		0,65454
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,42		2,72847
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	6,28		2,30927
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	6,92		2,54461

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m<sup>2</sup>) risulta essere d

$$Qapf = Ctfund / \text{Sommatoria Stot} * Kc$$

1.860,30	/	5.059,03	<b>0,36772</b>
			€/m

#### 4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg pela superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) perliKd

$$\mathbf{TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)}$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superfice locali dove si svolge l'attivita' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.

9.000,00	/	41.535,16	=	<b>0,21668</b>
----------	---	-----------	---	----------------

**Cu**

€/Kg



<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		<b>kd</b>	<b>tariffa v/m2</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,20	<b>0,91007</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	6,55	<b>1,41928</b>
3	Stabilimenti balneari	5,20	<b>1,12676</b>
4	Esposizioni, autosaloni	3,55	<b>0,76923</b>
5	Alberghi con ristorante	10,93	<b>2,36835</b>
6	Alberghi senza ristorante	7,49	<b>1,62296</b>
7	Case di cura e riposo	8,19	<b>1,77464</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,30	<b>2,01516</b>
9	Banche ed istituti di credito	4,78	<b>1,03575</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,12	<b>1,97616</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,45	<b>2,69771</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,50	<b>1,84181</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	<b>2,05416</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7,50	<b>1,62513</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,92	<b>1,93282</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	<b>8,59585</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	<b>6,46151</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	<b>3,12675</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	<b>2,72805</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	85,60	<b>18,54814</b>
21	Discoteche, night club	13,45	<b>2,91440</b>
sc1	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	<b>0,91007</b>
sc2	eventuale sub-categoria 2	0,00	<b>0,00000</b>
sc3	eventuale sub-categoria 3	0,00	<b>0,00000</b>
sc4	eventuale sub-categoria 4	0,00	<b>0,00000</b>
sc5	eventuale sub-categoria 5	0,00	<b>0,00000</b>
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	14,58	<b>3,15925</b>
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	60,88	<b>13,19172</b>
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	51,47	<b>11,15272</b>
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	56,78	<b>12,30331</b>

Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to : LITTARDI JOSE

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. Tommaso La Mendola

**CONTROLLO DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'articolo 147 bis D.lgs. 267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario del Comune  
F.to Dott. Tommaso La Mendola

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N. 227 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/10/2014 al 28/10/2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Baiardo , li 13/10/2014

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to : Dott. Tommaso La Mendola

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bajardo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28-set-2014**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
F.to : Dott. Tommaso La Mendola

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica.

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Visto parere favorevole

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio